

# VANOI NOTIZIE

PERIODICO DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO



**postatarget**  
creative  
P.A.L./0169/2020  
Posteitaliane



## GIUNTA COMUNALE

### Albert Rattin SINDACO

Riceve il martedì dalle 9.30 alle 12.30  
e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30

### Renato Loss

#### Vicesindaco

#### AGRICOLTURA, FORESTE, LAVORI PUBBLICI E INTERVENTO 19

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 12.00  
e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00

### Clelia Corona

#### Assessora a TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Riceve il giovedì dalle 17.00 alle  
18.30

### Mariapiera Fruet

#### Assessora a CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, SANITA', POLITICHE SOCIALI, ECOMUSEO, VOLONTARIATO e ASSOCIAZIONI

Riceve il giovedì dalle 17.30 alle  
18.30

### Ennio Angerer

#### Consigliere delegato a POLITICHE ENERGETICHE, SOCIETÀ PARTECIPATE, RAPPORTI CON IL BIM BRENTA

Riceve il primo venerdì del mese  
dalle 10.00 alle 12.00

## CONSIGLIO COMUNALE

### GRUPPO CONSILIARE "Vanoi Insieme"

Albert Rattin  
Ennio Angerer  
Christian Cecco  
Denis Cecco  
Andrea Corona  
Clelia Corona  
Mariapiera Fruet  
Renato Loss  
Alberto Zortea (capogruppo)  
Nicola Zurlo

### GRUPPO CONSILIARE "Uniti per il Vanoi"

Mariuccia Cemin (capogruppo)  
Walter Loss  
Gaspere Perotto  
Giulia Rattin  
Giuseppe Stefani

## COMMISSIONI ED ENTI

### COMMISSIONE EDILIZIA

- Albert Rattin (di diritto)
- Geom. Leonardo del Vasto (di diritto, tecnico comunale)
- Walter Orsingher (di diritto, Comandante Vigili del Fuoco)
- Arch. Giovanni Andreoni
- Ing. Ettore Prospero
- Arch. Alberto Tomaselli

### COMMISSIONE COLORE

- Geom. Leonardo del Vasto
- Arch. Vittorio Cerqueni
- Nicola Zurlo

### COMITATO PER LA GESTIONE NIDO D'INFANZIA

- Manuela Rattin

### COMMISSIONE ELETTORALE

#### Effettivi

- Albert Rattin (di diritto)
- Manuela Rattin
- Alberto Zortea
- Mariuccia Cemin

#### Supplenti

- Ennio Angerer
- Andrea Corona
- Gaspere Perotto

### COMMISSIONE PER L'USO CIVICO

- Renato Loss (di diritto)
- Nicola Zurlo
- Walter Loss

### PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

#### Effettivi:

- Clelia Corona
- Giuseppe Stefani

#### Supplenti:

- Alberto Zortea
- Gaspere Perotto

### COMITATO DI REDAZIONE "VANOI NOTIZIE"

- Albert Rattin (di diritto)
- Andrea Corona
- Denis Cecco
- Giuseppe Stefani

### COMITATO GESTIONE SCUOLE DELL'INFANZIA

- Manuela Rattin
- Giulia Rattin

### COMMISSIONE BIBLIOTECA

- Mariapiera Fruet (di diritto)
- Christian Cecco
- Giulia Rattin
- Dino Zanetel (scuola secondaria primo grado)
- Bruna Pollini (scuola primaria)
- Ambra Bellot (Ecomuseo)

### TAVOLO POLITICHE GIOVANILI PRESSO COMUNITA'

- Mariapiera Fruet (effettivo)
- Andrea Corona (supplente)

### COMMISSIONE FORMAZIONE ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI

- Albert Rattin (di diritto)
- Alberto Zortea
- Giulia Rattin

### INCARICHI IN ISTITUZIONI SOVRACOMUNALI E PROVINCIALI

#### Clelia Corona

Giunta esecutiva del Parco  
CdA di A.C.S.M S.p.a

#### Albert Rattin

Consiglio delle Autonomie Locali  
della Provincia

Comunità di Valle (Vicepresidenza e  
delega alle Politiche giovanili)

Vicepresidenza del BIM Brenta

## ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.30

Martedì dalle 16.00 alle 18.00

Mercoledì: Ufficio Tecnico, Ufficio Ragioneria e Tributi

chiusi tutto il giorno

### Centralino e protocollo

Via Roma, 58 - 38050 CANAL SAN BOVO (TN)

Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

Email: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it



Rivista semestrale  
del Comune di  
Canal San Bovo  
nr. 40 - Anno XXVIII  
Giugno 2020

#### Direttore

Albert Rattin

#### Direttore responsabile

Christian Zurlo

#### Redazione

Andrea Corona  
Giuseppe Stefani  
Denis Cecco

#### Foto di copertina

di Renato Orsingher

#### Grafica

Viviana Fontanari

#### Coordinamento e Stampa a cura di

Agenzia di Comunicazione  
Vanoi GlocalNews Factory

#### Redazione

Primiero San Martino di Castrozza (TN)  
frazione Fiera di Primiero  
Via Camillo Benso Cavour, 3A  
P.Iva 02055570226  
**dettoefatto.com**

#### Direzione, Redazione, Amministrazione

Presso Municipio Canal San Bovo  
Via Roma, 58  
Tel. 0439/719900  
Fax 0439/719999

Email: canalsanbovo@comune.

canalsanbovo.tn.it

#### Autorizzazione Tribunale di Trento

n. 718 del 22 giugno 1991

#### Garanzia di sicurezza

Le informazioni in possesso del Comune saranno gestite elettronicamente nel rispetto della legge sulla privacy (tutela dei dati personali). Il trattamento dei dati è effettuato al solo fine della spedizione postale della rivista "Vanoi Notizie". In qualsiasi momento sarà possibile richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati scrivendo alla redazione.

# EDITORIALE



*Il quinquennio amministrativo trascorso è stato estremamente intenso ed impegnativo. Il drastico calo di risorse disponibili, la crisi economica, che ha pesantemente colpito anche il nostro territorio, alcune complesse situazioni ereditate, prima tra tutte il teleriscaldamento, la tempesta Vaia e, da ultimo, l'emergenza sanitaria del covid-19, hanno fatto sì che, giocoforza, buona parte delle nostre energie andassero alle situazioni congiunturali piuttosto che alle questioni, certamente più accattivanti, strutturali.*

*È stata promossa un'azione politica verso l'esterno nuova, di apertura e dialogo, costruttiva e propositiva, pulita da inutili e consumate autocommiserazioni e chiusure; il nostro territorio, per le sue caratteristiche, è un tassello importantissimo del Primiero e deve rappresentare un valore anche per la Provincia. Ci siamo mossi consapevoli di questa qualità; ed è proprio in questa fase storica*

*che si è dimostrato come si possa custodire e sviluppare l'autonomia politica e funzionale del proprio Comune responsabilmente e senza isolarsi, guardando al di fuori dell'ambito comunale, in un territorio più ampio, composto da reti e relazioni tra Comuni e Istituzioni. In questi anni, inoltre, c'è stato un progressivo e tangibile incremento delle infrastrutture a servizio delle esigenze del nostro Comune, in linea con quanto proposto nel programma di mandato, unito ad una programmazione che si è intrecciata con le attività emergenziali e post emergenziali. Gli investimenti complessivi, in tal senso, sono stati notevoli. Molti progetti hanno coinvolto anche il settore del turismo, della ricettività e delle attività all'aperto; ampie ed innovative, inoltre, sono state le iniziative in ambito culturale e sociale, e un'attenzione particolare all'ambiente, al decoro urbano e al paesaggio ha contraddistinto costantemente l'operato dell'Amministrazione.*

*La grave emergenza sanitaria in atto ha generato una profonda crisi economica che, probabilmente, durerà a lungo. La ripartenza è certamente legata a dinamiche ben più grandi di quelle locali o di quelle che il Trentino possa, da solo, governare. In questo senso, saranno fondamentali gli strumenti che l'Unione Europea ed il Governo potranno mettere in campo nel più breve tempo possibile. Non è, inoltre, pensabile che una situazione così grave possa essere affrontata con le regole che, nei tempi ordinari, hanno governato i rapporti finanziari tra lo Stato e le Autonomie speciali. Ci saranno, infatti, importanti ripercussioni sul quadro della finanza pubblica provinciale, posto che il suo andamento è direttamente correlato all'evoluzione dell'economia del territorio. A questo proposito il contributo che il Trentino ha sino ad oggi accettato di fornire, con senso di responsabilità, al riequilibrio delle casse dello Stato, non risulta più compatibile, alla luce del mutato scenario, con l'esigenza imperativa di destinare i proventi fiscali generati sul territorio, che lo Statuto speciale assicurerebbe nella misura dei nove decimi, alla disponibilità delle Istituzioni locali, alla protezione ed al rilancio del sistema produttivo locale. Le nostre Province autonome, infatti, a differenza delle altre Regioni, anche nelle emergenze, possono contare sostanzialmente solo sui propri bilanci. L'Autonomia, in ogni caso, può e deve giocare un ruolo di primo piano per le future sorti di questo territorio, utilizzando gli strumenti propri per migliorarsi, innovarsi, e per amplificare gli effetti delle politiche europee e nazionali; occorrerà, in tal senso, fare quadrato tra tutti i livelli di governo, pur nel rispetto delle rispettive competenze e margini di autonomia.*

*Il mandato amministrativo è avviato a conclusione. Le elezioni comunali, fissate per il 3 maggio, sono state rinviate dalla Regione all'autunno, a causa dell'epidemia in corso. Troppe ragioni di ordine personale e professionale mi hanno indotto a non accogliere la prospettiva di candidarmi per un nuovo mandato. Rappresentare i cittadini, lavorare per la comunità locale, impegnarsi per cercare di risolvere i problemi della gente, è stato l'onore più grande, e sono felice di averne avuto la possibilità. È stata anche un'occasione straordinaria per conoscere, da una prospettiva privilegiata, le persone, la società e le istituzioni. Lascio il Comune con serenità e soddisfazione. L'Ente è in ordine, e numerose ed attese opere vedranno la luce anche nel corso del 2020. Tanto è stato fatto, e molto si può e si deve ancora fare. L'augurio è quello che il territorio sappia affrontare il futuro con consapevolezza. Che possa fronteggiare i prossimi anni con senso di responsabilità, moderno spirito di iniziativa e coesione.*

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Albert Rattin'.

**Il Sindaco  
Albert Rattin**



# Comune di Canal San Bovo

Principali attività realizzate (2015-2020)



## Infrastrutture

- 1** Completamento della costruzione e avvio del telriscaldamento.
- 2** 2 lotti di fognature a Zortea: 2.356.000 € totali.
- 3** Abbellimento dei paesi e decoro urbano e miglioramento generale dell'arredo urbano.
- 4** Rifacimento di pavimentazioni in tutte le frazioni: Oltre 700.000 €.
- 5** 3 lotti illuminazione pubblica -Ciconia, Zortea, Gobbera-Revedea-Laussen: per un totale di 1.770.000 €.
- 6** Messa in sicurezza della S.P. 79 nel tratto tra Canal San Bovo e Laussen: marciapiede sul ponte Lozen e verso il Polo Scolastico. (Appaltato dalla Provincia)



## Agricoltura e Foreste

- 7** Sistemazione e miglioramento generale di malghe, alpeggi, piazzali, e viabilità forestale anche con fondi PSR.



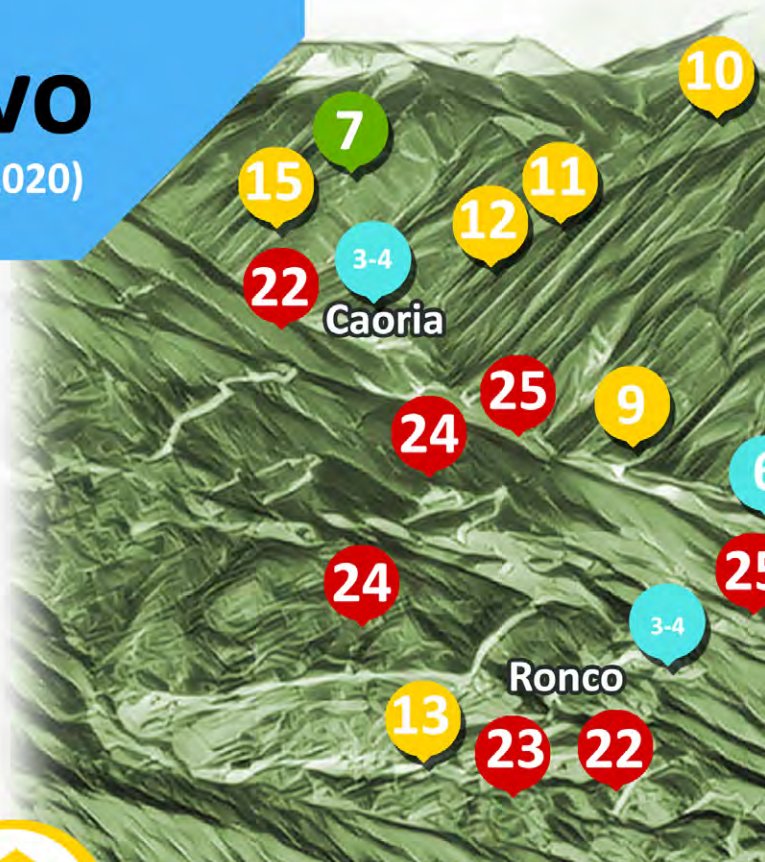
## Economia e Turismo

- 8** Fondovia Calaita San Martino. Finanziata: 1/3 Canal San Bovo e 2/3 Primiero San Martino di Castrozza.
- 9** Ferrata Val di Scala: 70.000 €.
- 10** Partner del Progetto Translagorai – riqualificazione Malga Miesnotta di sopra: 315.000 €.
- 11** Elettificazione Bar alla Siega.



## Tempesta Vaia

- 22** Apertura e sistemazione sentieri e passerelle: € 100.000.







**12** Parcheggio Pont de Stel (Finanziato): 120.000 €.

**13** Riquilificazione Bar Ristorante Vecchia scuola di Ronco Chiesa: 200.000 €.

**14** Riquilificazione e messa in sicurezza Stoli Totoga: 120.000 €. (progetto in attesa di finanziamento)

**15** Percorso escursionistico per mountain bike Caoria-Paneveggio. (In collaborazione con il Parco)

**16** Istituzione del Biodistretto del Vanoi.

**23** Somme urgenze di competenza comunale, concluse entro un anno dall'evento: 600.000 €.

**24** Legname venduto in 6 mesi a ditte trentine, in buona parte già asportati: oltre 100.000 mc.

**25** Avviati dalla Provincia consistenti lavori di messa in sicurezza della Sp79, della SP 56 e conclusa la ricostruzione del guado.



## Cultura e sociale

**17** Valorizzazione dei drammi sacri del Vanoi.

**18** Nuove mostre e attività culturali per il territorio (Profughi di guerra, Alluvione del 1966, Tempesta Vaia ecc).

**19** Attività per sensibilizzare la popolazione sui temi del gioco d'azzardo, alcolismo, violenza sulle donne.

**20** Istituzione servizio nonno vigile.

**21** Nuova sede per il centro Peter Pan.





## ENNIO ANGERER

POLITICHE ENERGETICHE,  
SOCIETÀ PARTECIPATE,  
RAPPORTI BIM BRENTA

# TELERISCALDAMENTO, IL PRIMO BILANCIO

Nello scorso numero del nostro notiziario abbiamo annunciato con soddisfazione la messa in marcia del tanto atteso impianto di teleriscaldamento di Canal San Bovo. Passati quasi nove mesi, riteniamo doveroso informare quanti ci seguono, in valle e fuori valle, e che sono interessati alla vita del Comune su come l'attività dell'impianto proceda, perché infatti procede, e sulle esperienze che sono maturate durante questa prima fase di esercizio e rodaggio.

Un punto importante da annotare è costituito dalla constatazione che non si sono verificati arresti significativi nella erogazione termica, causati da inconvenienti o, peggio, guasti tecnici. Questo aspetto positivo va attribuito alla qualità dei macchinari, sia meccanici che elettrici, che sono stati scelti ed installati, al continuo monitoraggio dei parametri di funzionamento e, infine, agli interventi giudicati necessari effettuati in via preventiva.

A questo proposito, l'Amministrazione Comunale esprime il proprio apprezzamento ai fornitori di questi servizi. Difatti, senza il telecontrollo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 svolto ed assicurato dal team di esperti di ACSM, non ci sarebbe la raccolta di elementi e dati tecnici necessaria all'analisi del funzionamento dell'impianto, né, ancora più critica, la possibilità di far scattare un allarme tempestivo nel caso registrazione di dati anomali.

Di questo supporto essenziale si avvale la ditta Termotecnica Nicoletto che svolge, come detto in precedenza, le attività di prossimità relative al caricamento del combustibile, al controllo ed intervento tecnico di verifica e si prende cura della delicata gestione dello smaltimento delle ceneri, in conformità alle norme di legge che lo regolano.

Quest'ultimo servizio costituisce il terminale del ciclo che inizia con l'avvio alle caldaie del cippato: la biomassa legnosa che è il combustibile "ecologico" e "rinnovabile" alla base della produzione del calore utilizzato per riscaldare l'acqua

circolante nella rete di distribuzione che percorre il paese, acqua che riscalda gli ambienti ai quali arriva.

È importante rendersi conto che anche nella Valle del Vanoi con questa realizzazione è stato fatto, con l'aiuto della Provincia, un notevole sforzo in direzione della sostenibilità ambientale, che si manifesta attraverso il puntare al raggiungimento di significativi traguardi a breve termine.

Tra questi è da ricordare la possibilità di limitare gli sprechi boschivi mediante la implementazione di una filiera locale collegata alle operazioni di esbosco, con cura del recupero anche del legno non da opera. Ancora più significativo, ai fini ambientali, è l'abbattimento, fino praticamente all'annullamento, nei fumi emessi dalle caldaie delle emissioni di quei composti dannosissimi alla salute, che sono invece il sottoprodotto della combustione del gasolio.

La criticità di questo aspetto è sottolineata dalla sensibilità dimostrata dagli Amministratori della Casa di Riposo nel confermare l'allacciamento della stessa alla rete di teleriscaldamento, rinunciando alla autonomia offerta dai bruciatori

in casa. Il concetto vincente è rappresentato dalla salute: il resto viene dopo.

Ovviamente, dobbiamo rimanere con i piedi per terra dato che, come evidenziato in apertura, sono pochi i mesi in cui l'impianto è funzionante e, calendario alla mano, solo con dicembre siamo entrati nella stagione del "grande freddo". Questo implica che l'apparato composto da centrale termica, rete di distribuzione e utenze viene sollecitato maggiormente. Ci aspettiamo un periodo in cui i dati raccolti, oltre che presentare picchi di produzione e consumo, daranno indicazioni più complete, da poter utilizzare proficuamente per definire un provato ed attendibile quadro dei costi gestionali e così poter uscire dalla fase di valutazione stimata e dal rodaggio tecnico.

Avendo in mente questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale è in continuo contatto con gli Enti Provinciali che hanno sostenuto in passato iniziative simili attuate in Provincia di Trento e che quindi conoscono bene. È appunto dal confronto con esperienze già note e consolidate che arriverà la certificazione del nostro impianto.





## RENATO LOSS

AGRICOLTURA e FORESTE,  
USI CIVICI, LAVORI PUBBLICI,  
SQUADRA OPERAI, INTERVENTO 19

# OPERE ED INTERVENTI

## RIPRISTINO E MANUTENZIONE DI SENTIERI, STRADE, PONTI

Sono quasi due anni che vengono predisposti interventi su tutto il territorio per sistemare strade, muri, frane, ponti, torrenti e quant'altro che la natura, ultimamente non troppo benevola, ci distrugge di continuo.

Avevamo sistemato quasi tutto ma anche quest'anno il maltempo, durante il mese di novembre, non ci ha agevolato. Quello che "Vaia" aveva distrutto

era stato sistemato. Tutto il legname schiantato è stato venduto velocemente e le ditte acquirenti stanno lavorando da mesi, tempo permettendo, per l'allestimento dei tronchi. Le strade erano sistemate e, per la parte forestale, anche con l'aiuto dell'ufficio Distrettuale Forestale di Primiero e dell'Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali.

### PATRIMONIO FORESTALE

Per alcuni anni non si parlerà di lotti legname ma di schianti e di legname recuperato sulle varie "fratte" che la "Tempesta Vaia" ci ha lasciato.

Come detto le ditte acquirenti stanno, da mesi, recuperando il legname schiantato. Vista l'enorme molte di materiale sarà necessario proseguire i lavori anche



Ponte di Val Fredda





Piazzale strategico sovracomunale di Refavaie

in primavera. Alcune strade, gioco forza, dovranno essere chiuse per continuare le operazioni straordinarie di pulizia dei boschi. Sicuramente le strade forestali per Fossernica di Dentro, Viaz delle Feltrine e Lavedin saranno chiuse per i lavori forestali. Si dovrà valutare anche la chiusura delle strade zona Fiamena e Boalon.

Con il Distretto Forestale di Primiero, inoltre, si è proceduto alla sistemazione con cemento delle parti più ripide della strada in Fiamena “Buse dei Giarele”, Pian de Cason e in primavera sarà coinvolto un tratto di strada che porta in Fossernica di Fuori.

Tramite il P.S.R. (Programma di sviluppo rurale) è stata autorizzata e finanziata la sistemazione della strada “Viaz delle Feltrine” anche questa con cementificazione dei tratti più ripidi. Per procedere all'avvio dei lavori, naturalmente, si attenderà la conclusione delle di esbosco in questa zona.

Colgo l'occasione per sottolineare la collaborazione avuta da tutti i nostri custodi comunali durante l'emergenza “Vaia”, ma, senza voler far torto a nessuno, un grazie particolare voglio darlo al nostro custode **Gerardo Rattin** che lascerà il suo impiego alla fine di quest'anno per il suo meritato pensionamento. Grazie Ge-

rardo per la tua disponibilità anche fuori dagli ordinari orari di lavoro.

## MALGHE

Quest'anno è stato riaperto, dopo i noti lavori di adeguamento, l'agritur di malga Fossernica di Dentro. Questo punto di ristoro ha avuto nei nostri turisti e paesani grande apprezzamento, ricevendo molti apprezzamenti per la qualità del servizio e della cucina. Ultimamente la malga è stata anche dotata di un sistema fognario con fitodepurazione.

Per la malga Fossernica di fuori, dopo la posa dei tappeti di gomma per le mucche, è prevista anche l'installazione di circa 35 nuovi abbeveratoi. Vista la scarsità d'acqua in quella malga questi abbeveratoi daranno un aiuto al benessere bovino e nel frattempo favoriranno la razionalizzazione e il corretto utilizzo dell'acqua. Inoltre è prevista la realizzazione di un nuovo serbatoio d'acqua con vasca come quello fatto a Fossernica di dentro.

In malga Miesnotta, dopo una attenta e complessiva sistemazione dell'intero complesso, è cambiata la gestione e si possono notare netti miglioramenti, allo stabile casera.

La malga Piani, in Val Zanca, è in disuso, in quanto viene utilizzato solo il pascolo. Per questo motivo l'Amministrazione ha accolto la disponibilità dell'Istituto Comprensivo di Primiero, sezione geometri, per elaborare delle ipotesi innovative e al passo con i tempi (concorso di idee) per il recupero della malga stessa.

## AREE ECOLOGICHE

Abbiamo ricevuto l'autorizzazione dal Servizio Bacini Montani per l'interro delle campane presenti nell'area ecologica davanti all'ex asilo di Caoria; questa sistemazione verrà però realizzata ad inizio primavera del 2020. Abbiamo comunque rispettato il nostro programma per le altre aree ecologiche del territorio. In tal senso, negli ultimi mesi, a Ronco Chiesa, al posto della vecchia lissiera, e a Zortea, davanti alla “Casa della Cultura”, sono stati realizzati due importanti interventi di netto miglioramento dell'arredo urbano.

Rimangono ancora da sistemare l'area di Ronco Fosse, quella di Canal di sotto presso le case Itea e trovare una sistemazione più sicura ed efficiente a quelle ubicate a Canal San Bovo, nella curva di Via Roma ad ingresso paese.









Nuovi elementi di arredo urbano

#### INTERVENTO 19

Come ogni anno le due squadre operanti sul territorio danno il meglio di sé. Oltre a tenere il nostro territorio curato, a pulire i sentieri, i nostri paesi e parchi giochi, fanno anche dei particolari e bellissimi lavori utili per il miglioramento dell'arredo urbano dei paesi,

come muretti, staccionate e la manutenzione di tavole, laipi e panche. A loro va il nostro grazie!

#### PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE

Il 2020 sarà un anno in cui molte e ulteriori opere vedranno compimen-

to. Sono conclusi i lavori del I lotto di fognature di **Zortea**, e sono stati già avviati anche i lavori del **II lotto di fognature**, per una spesa complessiva di 1.156.000 euro.

È stato appaltato l'impianto di **illuminazione pubblica di Zortea**, i cui lavori inizieranno a primavera. Sono in fase

## ASSUNZIONI E PENSIONAMENTI

Nel mese di luglio, a seguito delle dimissioni di Carlotta Tamini, assistente amministrativo contabile, l'Amministrazione ha provveduto alla sua sostituzione utilizzando la graduatoria di merito già in essere. È stata assunta, quindi, a tempo indeterminato, con delibera di Giunta n. 132, **Arianna Rattin**.

A fine 2019, inoltre, ha raggiunto l'età della pensione il nostro Custode forestale **Gerardo Rattin**. Ad Arianna, sincere congratulazioni e i nostri migliori auguri di buon lavoro; mentre a Gerardo, l'Amministrazione desidera esprimere la gratitudine per il lavoro svolto in tutti questi anni a beneficio della nostra comunità. L'augurio è di godere appieno del meritato riposo, in salute e felicità.





di appalto anche i lavori di rifacimento degli impianti di **illuminazione pubblica di Gobbera, Barbine, Saline, Reve-dea, Pradel e Lausen**, per un importo di 770.000 euro.

Sempre in primavera, inoltre, partiranno diversi cantieri per la sistemazione della **viabilità comunale**. Tra questi ci sarà la posa di cubetti in porfido a **Canal San Bovo**, con il completamento di Via Roma a conclusione del cantiere avviato nel 2019, che ha notevolmente riqualificato il centro storico del capoluogo e abbellito e messo in sicurezza la via principale.

È stato approvato e finanziato, inoltre, il progetto esecutivo per la **riqualificazione del Bar Ristorante "Vecchia**

**scuola"** a **Ronco Chiesa**, i cui lavori, pari a circa 200.000 euro, potranno iniziare in primavera.

Il Servizio Opere stradali e ferroviarie della Provincia ha ufficialmente appaltato il primo lotto di  **messa in sicurezza della S.P. 79 nel tratto tra Canal San Bovo e Lausen**, comprensivo della **rimozione dell'amianto** dal ponte, operazione che ha rallentato notevolmente l'inizio del cantiere. Questo intervento riguarda il Ponte sul Lozen e, come noto, è prevista la realizzazione di un marciapiede a sbalzo, a valle, di 1,50 m di larghezza.

È da tempo finanziato dallo stesso Servizio provinciale, ed ora pronto per l'appalto, il secondo lotto che riguarda

la realizzazione del marciapiede sulla tratta Ponte sul Lozen- Polo scolastico.

## NUOVO CAMION

Al fine di garantire la massima efficienza alla nostra squadra operai, si è reso necessario procedere alla sostituzione di un mezzo del cantiere comunale, il camion Bucher, ormai davvero obsoleto. L'Amministrazione ha perciò provveduto ad acquistare un nuovo camion, modello **AEBI VT 450 Vario**, di produzione svizzera, del costo di 170.000. Il nuovo mezzo, all'avanguardia e molto versatile, saprà sicuramente rispondere al meglio alle molteplici esigenze operative che il nostro vasto territorio richiede.

il nuovo camion, modello AEBI VT 450 Vario







## CLELIA CORONA

TURISMO, ARTIGIANATO e COMMERCIO

# TURISMO E AMBIENTE È TEMPO DI BILANCI

Questo è l'ultimo appuntamento con voi lettori di Vanoi Notizie e quindi ecco a voi alcune mie brevi considerazioni in merito a quanto di più importante in questo ultimo anno di lavoro come rappresentante del Comune in APT, nel Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino, in Acsm e come Assessore al Turismo è stato fatto, e alcuni cenni su ciò che ritengo sia fondamentale per il futuro della nostra stupenda vallata.

Un grande esempio è il progetto di riqualificazione della Malga Miesnotta di Sopra, compreso nel più ampio e importante progetto Translagorai che, come già spiegato, nell'ottica di una risistemazione della sentieristica di collegamento Val di Fiemme e Valle di Primiero-Vanoi prevede anche la possibilità di alloggio in alcune malghe; i lavori nella malga sono ormai in via di ultimazione e, a breve, saranno completati anche gli arredi interni in modo da garantire la possibilità di pernottare comodamente a tutti coloro che vorranno godere della naturale bellezza e del fascino delle malghe di un tempo ma con un pizzico di comodità che garantisce il ben-essere, il "bon star". È un passo importante per la nostra valle, unico esempio in tutto il Trentino di una bellezza incontaminata nei paesaggi sempre diversi in tutte le stagioni, esempio vincente di un nuovo ed intelligente concetto di ricettività eco-sostenibile che sappia e possa valorizzare al massimo la bellezza delle nostre montagne e delle nostre tradizioni, patrimonio prezioso da non dimenticare!

Montagne e valli di una bellezza rara, che è giusto possano essere apprezzate e valorizzate nel futuro da un nuovo tipo di turismo, lontano dal clamore e dalla standardizzazione, rispettoso della natura e portatore comunque di un valore economico importante e sostenibile.

Nell'ottica di continuare a migliorare e valorizzare l'area di Ponte Stel, e quindi l'accesso alle bellezze del Sentiero Etnografico del Vanoi e alle escursioni limitrofe, è stato finanziato a fine 2019 il parcheggio di Ponte Stel. La spesa per la realizzazione dell'opera, di 120.000 euro, sarà coperta per due terzi dal contributo del Parco. Il Comune di Canal San Bovo è protagonista, inoltre, insieme a Primiero, di una progettualità a livello europeo, chiamata "Innoforest" che coinvolge tutti i settori economici delle nostre valli: dagli allevatori ai commercianti fin alle strutture ricettive, malghe, agriturismi e che porterà, nel breve e lungo periodo a favorire lo sviluppo di un nuovo concetto "slow tourism", ovvero "turismo lento", sempre più importante, nuova frontiera del turista attento alla natura, sensibile alle bellezze ed alla storia/cultura della montagna, i boschi, la luce, la purezza dell'aria come terapia!



Il "Turismo lento" capace di sinergia con la comunità ospitante, esempio di autenticità e di tradizioni preziose che vanno recuperate e protette, creando una nuova offerta turistica capace di dare prodotti e servizi di qualità vera e autentica, in grado di esaltare le differenze, convincendo l'ospite che solo qui può trovare quello che vede e prova.

Un'esperienza multisensoriale unica. Noi tutti dobbiamo essere convinti di questo, il turismo sta cambiando e noi, in questa nostra valle abbiamo un tesoro inestimabile, ma dobbiamo crederci tutti! Grazie di cuore a tutti ed un caro saluto!





## MARIAPIETRA FRUET

CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, SANITÀ,  
POLITICHE SOCIALI, ECOMUSEO,  
VOLONTARIATO e ASSOCIAZIONI

# SOCIALE, SCUOLA, SPORT E CULTURA L'ATTIVITÀ SVOLTA PER LA COMUNITÀ

Siamo ormai quasi giunti al termine del nostro mandato amministrativo, cinque anni intensi, vissuti sempre con entusiasmo ed impegno, portando avanti con convinzione idee e progetti, alla ricerca costante di nuovi stimoli ed opportunità in particolare per le famiglie ed i giovani della nostra Valle. Molte sono state le iniziative culturali, formative e di sensibilizzazione organizzate in rete con i Comuni del Primiero, il Distretto Famiglia e la Comunità di Valle ed in collaborazione con il mondo della scuola ed il tessuto associativo del nostro territorio, al fine di creare occasioni di incontro e di socializzazione, relazioni positive e pratiche virtuose per la crescita culturale e sociale della nostra Comunità. Riporto alcune delle iniziative e degli interventi realizzati nel 2019 mentre le altre attività e proposte svolte verranno ricordate dalla bibliotecaria Giuliana Filosi che, assieme a Sergio Frassinelli, ringrazio di cuore per la preziosa collaborazione.

### SETTORE SOCIALE

**“Donne, Uomini & dintorni”**, un ciclo di incontri sulla responsabilità ed educazione di genere, avviato nel 2016 e diventato ormai un appuntamento consolidato del nostro calendario, un'opportunità di confronto e di crescita su tematiche che purtroppo continuano ad essere emergenze sociali. L'edizione 2019 dal titolo **“Donne e Uomini in viaggio”** si è incentrata sul tema del viaggio inteso come conoscenza, scoperta, cambiamento, svolta, incontro con sé stessi e con gli altri, come metafora della vita.

Attraverso il racconto diretto di alcune significative esperienze e lo spettacolo teatrale **“In Her Shoes”**, la campionessa olimpica Antonella Bellutti, Valentina Brunet, Luisa Bonet, Mario Bettega, Fabio Zeni e Nadia Feldkircher hanno affrontato temi scottanti e tristemente sempre attuali quali l'aggressione verbale e fisica, la violenza, la discriminazione, il pregiudizio, l'impreparazione di una società “moderna” che ha ancora molto da imparare ma soprattutto la forza, la determinazione, il coraggio, la resistenza, la fiducia, la curiosità, lo spirito di adattamento, la consapevolezza, il comprendere ciò che è veramente importante nella vita, il rispetto della dignità.

### SCUOLA

#### Proposta formativa per le scuole del territorio

Nell'intento di rafforzare il lavoro di rete e lo scambio di esperienze, anche alla luce delle esigenze manifestate dalla scuola e dalle famiglie, il Comune di Canal San Bovo, in rete con gli altri Comuni del territorio, attraverso il supporto ed il coordinamento del Settore Sociale della Comunità di Primiero ha promosso e sostenuto anche finanziariamente una proposta formativa che si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico 2019/2020.

**Donne, Uomini & dintorni**  
2019

**28 marzo**  
DONNE alla SCOPERTA  
DI...  
La campionessa olimpica Antonella Bellutti racconta la sua grande passione per i viaggi  
Transacqua  
Sede Scuola musicale  
ore 20,30

**4 aprile**  
CON IL CUORE nello ZAINO  
Racconti, storie ed esperienze di viaggio raccontate da Luisa, Fabio, Mario e Nadia  
Immer - Sala ex segheria  
ore 20,30

**13 aprile >>>>>**  
IN HER SHOES - NEI SUOI PANNI  
Spettacolo teatrale di e con Silvia Bertini e Elena Fioretti  
Canal San Bovo  
Teatro comunale  
ore 20,30

Il gruppo di lavoro  
**Donne, Uomini & dintorni**  
propone:

**“In Her Shoes - nei suoi panni”**  
Spettacolo teatrale di e con Silvia Bertini e Elena Fioretti

**SABATO 13 aprile**  
ore 20 e 30  
Canal San Bovo  
Teatro comunale

La trilogia di incontri è stata organizzata in collaborazione con:  
il Movimento ACLI Primiero Vanoi e Mts, il Coordinamento Donne ACLI Trentine, l'Associazione AVULSS, l'Associazione Le Quattro Stagioni e il Distretto Famiglia Primiero

E' rivolta a tutte le scuole locali (nido d'infanzia sovracomunale di Primiero, scuole dell'infanzia, Istituto Comprensivo Primiero, Istituto Salesiano Santa Croce e Centro di Formazione Professionale ENAIP), alle varie realtà educative del territorio, a genitori e alla cittadinanza tutta ed i temi affrontati sono legati alle fragilità, alla prevenzione delle dipendenze, ai pericoli derivanti dall'uso delle nuove tecnologie, alle dinamiche familiari conseguenti ai casi di separazione e divorzio, all'educazione alla cittadinanza attiva.



## CULTURA

### **“VaiaVanoi, fotografie di Renato Orsingher scattate tra il 28 ottobre 2018 ed il 28 giugno 2019”**

Il 13 agosto 2019 è stata inaugurata a Canal San Bovo la mostra “VaiaVanoi”, un percorso espositivo che racconta il disastro ambientale che ha colpito e ferito la nostra Valle alla fine di ottobre 2018, un evento meteorologico eccezionale per intensità e caratteristiche che è riuscito a vincere la millenaria resilienza dei nostri boschi. 18 fotografie attraverso le quali Renato Orsingher, con cuore appassionato e occhio curioso e poetico, ci racconta i luoghi ora sconvolti della nostra Valle nei quali la natura ha dimostrato, ancora una volta, tutta la sua forza e la sua superiorità. Ci documenta come questi luoghi sono diventati fragili ma anche come potrebbero rinascere, perché questi scatti diventano una preziosa opportunità di riflessione, un'occasione per fare memoria della calamità naturale che ci ha colpito duramente e che è ancora una ferita aperta; un modo per sensibilizzare su un tema tanto importante qual è quello del dialogo continuo tra uomo e ambiente, la sua tutela e prevenzione.

L'inaugurazione si è aperta con lo

spettacolo “Variazioni su Vaia” di Laura Moro e Matteo Cusinato, un dialogo tra musica, danza e luoghi, nato come dedica ai temi sollevati dalla tempesta Vaia quali la relazione uomo-ambiente ed il cambiamento climatico.

Questa mostra, che è tuttora esposta lungo la strada pedonale del Col, è diventata anche un'importante occasione per rivolgere ancora un grande e riconoscente grazie, per il prezioso ed instancabile lavoro svolto in quei giorni, a tutti coloro che hanno collaborato, dimostrando un profondo senso di solidarietà e di comunità.

### PALESTRA COMUNALE: NUOVI SERRAMENTI

E' stata aggiudicata alla ditta “L'Artigiano” di Micheli Attilio di Canal San Bovo, per un importo di 65.000 euro, la sostituzione di tutti i serramenti della palestra comunale in quanto ormai deteriorati e non più rispondenti alle esigenze di risparmio energetico. La spesa a carico del Comune è di 15.000 euro in quanto i restanti 50.000 sono coperti con il contributo statale stanziato, con il cosiddetto “decreto crescita”, a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico.





# LA BIBLIOTECA SI RACCONTA

La Biblioteca pubblica comunale di Canal San Bovo, insieme a tante altre biblioteche della nostra Provincia, ha aderito al progetto "AMORE TOSSICO". La violenza sulle donne è questione che ricorre con preoccupante quotidianità e che sottolinea un'emergenza, anche culturale, della quale devono farsi carico tutte le agenzie educative. In questa prospettiva il Sistema Bibliotecario Trentino, che da sempre organizza attività di sensibilizzazione, ha aderito a tale progetto.

A partire dal mese di novembre la Biblioteca ospita una "mattonella" che con gioco grafico riporta poesie d'amore, citazioni e messaggi positivi; la mattonella è composta da un insieme di codici QR ("Quick Response") i quali, inquadrati con lo smartphone, permettono di accedere a citazioni autoriali sul tema del rispetto, contenuti che cambiano ogni 24 ore per 365 giorni all'anno. I QR inoltre forniscono i numeri di emergenza e le informazioni sui servizi antiviolenza attivi sul territorio trentino.

**AMORE TOSSICO** vuole essere un'occasione per mantenere viva, quotidianamente, l'attenzione al tema, anche oltre la scadenza del 25 novembre, fornendo contenuti nuovi, spunti di riflessioni, suggerimenti di lettura. L'auspicio è che la consultazione dei QR di AMORE TOSSICO diventi un appuntamento quotidiano.

La Biblioteca aderisce inoltre a "**POSTO OCCUPATO**", 365 giorni l'anno contro la violenza sulle donne. Questo è un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Ciascuna di quelle donne, prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. Questo posto vogliamo riservarlo a loro, affinché la quotidianità non le sommerga.

Abbiamo voluto dedicare uno spazio particolare a queste due iniziative, per quanto durante tutto il corso dell'anno la Biblioteca di Canal San Bovo si è sempre interfacciata con i vari attori

presenti sul territorio cercando di radicarsi sempre più quale "motore culturale" della Valle del Vanoi e, in generale, sostenitore e collaboratore di molteplici e variegate iniziative.

Ecco qui elencate:

## ■ Gruppo di lettura "Il Giardino dei libri"

Appuntamento mensile con temi sempre nuovi che consentono la libera partecipazione da parte di ogni lettore interessato

## ■ Nati per leggere

La Biblioteca ha ospitato le diverse mostre bibliografiche curate dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino in più momenti dell'anno, organizzando anche letture a tema rivolte ai bambini della Scuola materna di Canal San Bovo

## ■ Scegli libro 4. Premio per giovani lettori 2018 2019

I ragazzi frequentanti la classe quinta della Scuola Primaria e la prima di quella Secondaria di primo grado di Canal San Bovo hanno letto i cinque libri in concorso e il progetto si è concluso con la grande festa finale per più di 4.000 ragazzi presso il PalaTrento alla presenza degli autori, dove è stato decretato il libro vincitore della quarta edizione (settembre 2018 - maggio 2019)

## ■ Colonialismo e migrazione

La nona edizione della rassegna letteraria di Frontiere ha permesso di avere come ospiti a Canal San Bovo la scrittrice Igiaba Scego, la quale ha incontrato i ragazzi della Scuola Primaria per presentare il libro "Prestami le ali", mentre Gabriele Clima si è interfacciato con gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado in un incontro dal titolo "Dentro la guerra" (novembre 2018 - febbraio 2019)

## ■ Il sonno della Memoria. Grandi scrittori contro il fanatismo

celebrazione del Giorno della Memoria con una serata per riflettere su questo



tema grazie anche alla collaborazione con la Scuola Musicale di Primiero, che ha permesso la partecipazione alla serata della violinista Leyla Gobber, la quale ha eseguito musiche molto toccanti (28 gennaio 2019)

Reading letterario sulla figura di Beatrice Masini rivolto ai ragazzi frequentanti le classi terza e quarta della Scuola Primaria, diversificato in base all'età dei ragazzi e strutturato in un percorso di letture animate ed una mostra bibliografica dedicata all'autrice (febbraio - marzo 2019)

## ■ Dante e la Divina Commedia

Due incontri dedicati a temi specifici trattati nell'opera dantesca rivolti ai ragazzi frequentanti la classe seconda della Scuola Secondaria (febbraio - marzo 2019)

## ■ Corso di tedesco

livello base con insegnante madrelingua (febbraio - aprile 2019)

## ■ Colonialismo e migrazione

La nona edizione della rassegna letteraria di "Frontiere" ci ha permesso di avere come ospite a Canal San Bovo lo scrittore Wu Ming 1 in una serata presentata dallo scrittore e giornalista Carlo Martinelli dal titolo "Da Point Lenana a Un viaggio che non promettiamo breve: la montagna nei libri di Wu Ming 1" (16 febbraio 2019)

## ■ Descrizione e patrimonio del Beneficio Parrocchiale di Canal San Bovo

Presentazione del libro curato da Zaira Venzo in collaborazione con l'associazione culturale Voci di Primiero (25 febbraio 2019)





■ **Due incontri di letture animate**  
sul tema degli animali rivolti ai bambini  
del nido d'infanzia di Canal San Bovo  
(marzo – aprile 2019)

■ **M'illumino di cinema...**  
**appuntamento al buio con**  
**un film in Biblioteca:**

Celebrazione della Festa della Donna  
2019 attraverso la visione della toccante  
storia al femminile "Tonya" in concomitanza  
con la manifestazione di sensibilizzazione  
sul risparmio energetico "M'illumino di Meno"  
(11 marzo 2019)

■ **In her shoes – Nei suoi panni**  
Spettacolo teatrale di e con Silvia Bertini  
e Elena Fioretti portato in scena presso  
il teatro parrocchiale di Canal San Bovo  
all'interno della rassegna "Donne,  
uomini e dintorni" (13 aprile 2019)

■ **Se voglio divertirmi leggo.**  
**Il Maggio dei Libri 2019 in**  
**Biblioteca a Canal San Bovo**

Adesione alla nona edizione della  
campagna nazionale che si occupa di  
trasmettere e rilanciare la bellezza, il  
valore, la magia della lettura attraverso  
un pomeriggio di letture animate, giochi,  
laboratori ed una mostra bibliografica  
per bambini sul tema "Desiderio e  
Genio. A 500 anni dalla morte di Leonardo  
Da Vinci" (24 maggio 2019)

■ **Collaborazione con le attività**  
**di animazione e promozione**  
**ludico-sportiva estive promosse**  
**dai centri estivi APPM**

attraverso l'organizzazione di una caccia  
al tesoro letteraria rivolta ai ragazzi  
(13 giugno 2019)

## ■ Progetto Start and go

Aderendo al progetto patrocinato dal  
Tavolo delle Politiche Giovanili in collaborazione  
con l'associazione provinciale per i minori  
APPM ONLUS, nel corso dell'estate 2019  
abbiamo ospitato uno studente universitario  
il quale ha coadiuvato la Biblioteca comunale  
nelle varie attività ed iniziative organizzate  
(luglio – settembre 2019)

## ■ Collaborazione con il Grest estivo parrocchiale 2019

Attraverso più appuntamenti organizzati  
presso la Casa di Riposo di Canal San Bovo  
pensati per far dialogare giovani ed anziani  
in maniera divertente (luglio 2019)

## ■ Concerto di musica pop-rock

nel centro storico di Canal San Bovo  
all'interno della rassegna "Trentino  
Music Festival per Mezzano Romantica"  
(3 luglio 2019)

## ■ Guarda che luna!

Serata di letture animate, sorprese recitate  
e culinarie per bambini a 50 anni  
dall'allunaggio presso la terrazza della  
Biblioteca comunale (5 agosto 2019)

## ■ Abbiamo toccato le stelle

Presentazione del libro omonimo alla  
presenza dell'autore Riccardo Gazzaniga,  
il quale ha raccontato venti storie di  
campionesse e campioni capaci di andare  
oltre lo sport per segnare la storia  
(9 agosto 2019)

## ■ VaiaVanoi

Inaugurazione della mostra fotografica  
lungo la Strada del Col, promossa  
dall'Amministrazione e dalla Biblioteca  
comunale, con fotografie di Renato  
Orsingher e performance di danza contemporanea  
dal titolo "Tellurica: variazioni su Vaia"  
a cura del collettivo Art(h) emigra Satellite  
(13 agosto 2019)

## ■ Anima animale

Un curioso viaggio nel mondo animale  
attraverso letture animate itineranti  
negli angoli nascosti di Canal San Bovo  
in compagnia di bambini, adulti ed animali  
domestici (19 agosto 2019)

## ■ La giostra dei mestieri

Letture e giochi a squadre sul tema degli  
antichi mestieri organizzati dalla Biblioteca  
comunale e rivolti ai ragazzi iscritti  
ai centri estivi APPM (21 agosto 2019)



### ■ *Il mosaico*

All'interno del progetto "Lacrime di resina", la Biblioteca ha organizzato un laboratorio manuale per bambini curato da Zaira Venzo (28 agosto 2019)

### ■ *Le Solitudini*

In occasione della Settimana dell'accoglienza 2019 e in collaborazione con l'associazione traME e Terra, il gruppo di lettura "Il giardino dei libri" ha aderito alla proposta dell'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino di leggere e discutere libri sul tema delle solitudini (7 ottobre 2019)

### ■ *Se io fossi il Sindaco*

Due momenti di avvicinamento alle istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della "macchina comunale" e rivolti ai bambini frequentanti la classe quinta della Scuola Primaria (un primo incontro strutturato in un percorso ludico e di letture animate sul tema della cittadinanza consapevole e terminato con la visita guidata al Comune; un secondo incontro articolato in un vero e proprio consiglio comunale presieduto dal Sindaco, dove le proposte elaborate in classe dai ragazzi sono state presentate al consiglio e discusse) novembre – dicembre 2019

### ■ *Reading letterari*

per la presentazione degli autori Chiara Carminati e Antonio Ferrara rivolti ai bambini frequentanti le classi terza, quarta e quinta della Scuola Primaria, diversificati in base all'età dei ragazzi e strutturati in percorsi di letture animate e mostre bibliografiche dedicate agli autori (novembre 2019)

### ■ *HomeSweetHome*

Corso organizzato in collaborazione con l'Associazione traME e Terra, strutturato in quattro serate di laboratori manuali sul tema della Casa, dove ogni appuntamento è stato arricchito da letture a tema ed un momento conviviale in collaborazione con Mandacarù AltroMercato, l'Associazione "Fea de Lamon" e il Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino (novembre – dicembre 2019)

### ■ *I primi cinquant'anni. 1968-2018*

Presentazione del libro che celebra i primi cinquant'anni del Museo degli



Usi e Costumi della Gente Trentina alla presenza del direttore Giovanni Kezich (4 novembre 2019)

### ■ *Cerimonia di Premiazione della X edizione del Premio letterario internazionale delle Alpi "Frontiere-Grenzen"*

alla presenza della giuria (9 novembre 2019)

### ■ *Giacomo Leopardi poeta dell'infinito e della luna*

Conferenza a cura del Professor Rinaldo Damiani, associato di Letteratura italiana presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (15 novembre 2019)

### ■ *La Biblioteca ti regala un libro*

Due incontri con letture animate e la-

boratori a tema rivolti ai bambini frequentanti le classi prima e seconda della Scuola Primaria a cura del gruppo Passpartù, dove ad ogni bambino è stato donato un libro da parte della Biblioteca ed è stata fatta la tessera di prestito personale (4 dicembre 2019)

### ■ *Le lucine del Natale*

Letture e racconti animati all'interno di una cornice scenografica composta da centinaia di piccole luci, curati dall'esperta Claudia Mara Pezzini e destinati ai bambini della Scuola materna di Canal San Bovo (5 dicembre 2019)

Giuliana Filosi e Sergio Frassinelli

**Biblioteca Comunale  
di Canal San Bovo**



# SCUOLA E TERRITORIO: UN LEGAME MOLTO FORTE

Partendo dall'idea che tra scuola e territorio esiste un legame molto forte, dove lo spazio esterno costituisce una straordinaria opportunità per interessanti percorsi di apprendimento, la scuola di Canal San Bovo ha scelto questo come filo conduttore per le attività del primo periodo autunnale e per il proseguo nel corso dell'anno scolastico.

Per incentivare il desiderio dei bambini alla manipolazione, per approfondire, sviluppare far evolvere e proseguire nel tempo il loro pensiero riflessivo-creativo è stata proposta da noi insegnanti la tematica dei cereali ed il loro utilizzo. Dopo aver recuperato vari tipi di cereali ed altri semi in collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi, il Biodistretto, l'Orto Pendolo, l'operatrice del Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino e non ultimi i genitori stessi abbiamo organizzato laboratori di manipolazione e creatività introducendo conoscenze scientifiche. Successivamente a scuola i bambini hanno fatto esperienza con i semi e hanno realizzato attività scientifiche pratiche come: semine autunnali, macinatura per ottenere la farina, impasti con la farina: anche il nostro albero di Natale ed il Presepe è stato realizzato con la pasta pane.

Parallelamente i bambini sono coinvolti in un percorso di avvicinamento alla lingua inglese che li vede partecipi a giochi, attività, drammatizzazioni, curati prevalentemente da un'insegnante che segue un'apposita formazione a Trento organizzata dalla Provincia.

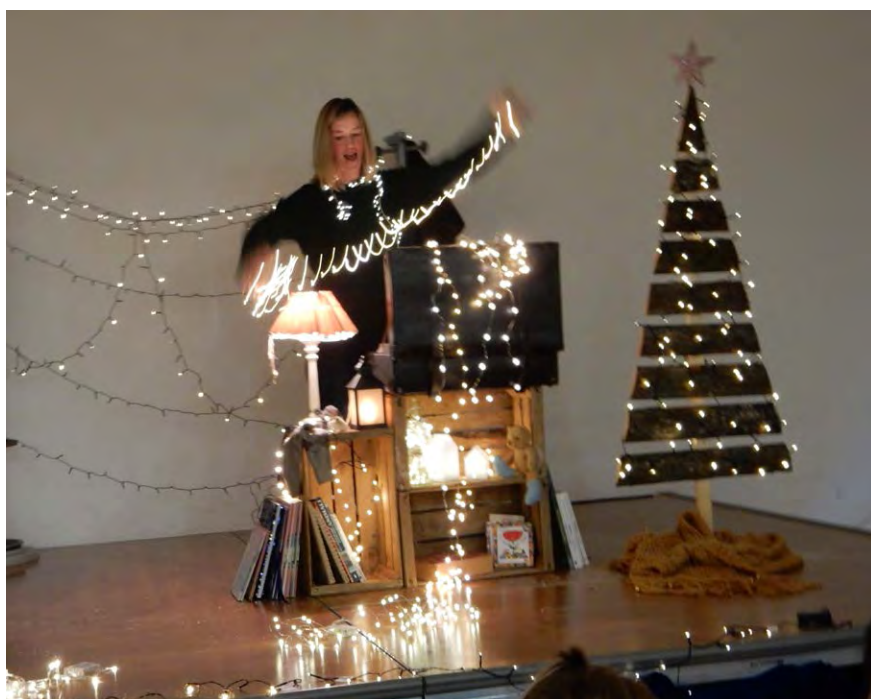
I bambini di cinque anni seguono poi un laboratorio musicale a cura di un'insegnante che propone giochi di canto, ritmici, di utilizzo degli strumenti musicali del metodo Orff.

Ad inizio ottobre particolarmente interessante e ricca di spunti educativi si è rivelata l'uscita a Caoria dove i bambini hanno potuto vedere i cervi ed i caprioli custoditi nel recinto e seguire le spiegazioni dei due guardiacaccia Loss Walter ed Alberti Mauro; per la consumazione del pasto siamo stati ospitati presso la struttura degli Alpini.

Sempre nell'ottica della collaborazione con il territorio in dicembre la Biblioteca ci ha invitati ad uno spettacolo a tema natalizio presso l'Auditorium del Polo Scolastico dal titolo "Le lucine di Natale". Questi solo alcuni spunti tesi ad evidenziare l'attenzione che come

scuola poniamo nel combinare linguaggi e stili cognitivi diversi nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità evolutive di ciascun bambino.

**Le insegnanti della scuola dell'Infanzia Provinciale di Canal San Bovo**





# CORO VANOI 1989 – 2019

## TRENT' ANNI IN MUSICA

Il 2019 segna un traguardo importante per il Coro Vanoi. Sono passati trent'anni da quando, nel lontano 1989, un gruppo di amanti del canto provenienti da tutti i paesi della nostra Valle ha dato vita a quello che oggi è un riconosciuto ed apprezzato Coro di montagna che oltre i confini del Vanoi è ambasciatore della sua tradizione popolare e della sua storia.

Il Coro ha scelto di celebrare degnamente questo avvenimento con due momenti di grande importanza ed assoluta eccezionalità. Il primo è statouna trasferta di tre giorni a fine ottobre a Roma che ha avuto come momento culminante l'accompagnamento dell'entrata del Papa in Piazza San Pietro nel corso dell'udienza generale. Mentre il Papa effettuava il giro della piazza per il consueto saluto ai pellegrini, il Coro sul sagrato della Basilica, davanti a migliaia di fedeli, eseguiva in audio diffusione alcuni canti classici della tradizione popolare alpina. L'incontro con il Papa è stato anticipato da una Santa Messa officiata dal Segretario di Stato, Cardinale Pietro Parolin, presso la cappella della musica in Vaticano. La funzione è stata riservata esclusivamente al Coro e celebrata dai parroci del Primiero e Vanoi Don Nicola Belli e Don Giuseppe Daprà insieme al diacono Alessandro Chiopris, grazie ai quali è stato possibile instaurare gli opportuni e delicati rapporti con il Vaticano necessari a consentire al coro l'accesso al Palazzo Apostolico. Nel corso della giornata il coro ha avuto inoltre la possibilità, in via del tutto eccezionale, di esibirsi nella Cappella Paolina, nella Sala Regia e nella Cappella Sistina. Que-

sta emozionante esperienza nei luoghi più sacri del cristianesimo ha permesso di rafforzare in ogni corista i propri valori umani e spirituali. Concetto questo, che è stato sottolineato anche da Papa Francesco nell'incontro che ha voluto effettuare con il Coro al termine dell'udienza nel quale, ringraziando e complimentandosi per il gradito omaggio musicale offerto, ha ribadito il grande valore dello stare insieme e coltivare le relazioni attraverso l'importante strumento della musica.

Il secondo momento è stato il giorno 14 dicembre quando il coro, di fronte ad un folto pubblico, nella Chiesa di Canal San Bovo ha presentato per la prima volta l'inedito spettacolo "Il Racconto Incantato". Si tratta di un originale film-concerto ideato, scritto e diretto da Ivan Fontana, Alessio Fontana e Andrea Corona. Una pellicola girata tra i più belli e suggestivi angoli del Vanoi che, accompagnata dai canti eseguiti dal vivo dal Coro, racconta una storia toccante e coinvolgente. Un'idea originale che affonda però le sue radici nella trentennale storia del coro, la quale ha già visto la realizzazione e presentazione al pubblico di ben altri otto spettacoli che, secondo le tecnologie disponibili al tempo, erano basati sulla proiezione di diapositive accompagnate da una storia narrata in musica dal Coro.

Oggi questa idea è progredita in un vero e proprio Film al quale hanno partecipato interamente attori locali con le voci del coro che, accompagnando le immagini, integrano la storia mediante canti attentamente selezionati il cui testo coincide perfettamente, quasi a diventare



un tutt'uno con la sua trama. Tra di essi figurano canti inediti appositamente preparati tra i quali spicca la canzone "Ronco Caro" scritta nel paese di Ronco nel 1914 e cantata nell'agosto dello stesso anno in occasione della partenza dei militari di Ronco per la prima guerra mondiale. Grazie all'armonizzazione del Direttore del Coro, Maestro Paolo Scalet, questa canzone, che rappresenta un pezzo di storia della nostra valle, è stata armonizzata affinché sia conosciuta al pubblico e ne sia recuperata la memoria.

Uno spettacolo, secondo le intenzioni del coro, che vuole essere uno strumento per promuovere la storia e la cultura del territorio locale, non solo attraverso la musica, ma anche attraverso le immagini in una suggestione che tocca lo spettatore.





# SERVIZIO UNICO PER IL TERRITORIO

## INIZIATIVE E PROGETTI IN CAMPO



Pensando al 2019, la prima cosa che mi viene in mente è una perdita, la perdita di Mario. Mario ci ha prematuramente lasciati proprio davanti alla nostra sede sconvolgendo gli animi e la "vita" del nostro gruppo.

Uno degli ultimi suoi servizi è stato quello di ritirare un gazebo nuovo, da destinare all'attività di raccolta fondi. È per questo che abbiamo voluto applicare su quel gazebo una scritta: "In ricordo di Mario il nostro gigante buono ...la sua forza per i più deboli". Un piccolo gesto, anche se non era necessaria certo una scritta per mantenere vivo in noi il suo ricordo, lui rimarrà per sempre nei nostri cuori e in quelli di tutte le persone che gli hanno voluto bene. Mario in Croce Rossa si era dedicato prevalentemente al sociale.

Recentemente questo ambito è stato potenziato con l'introduzione di due nuovi servizi: il trasporto delle signore del Primiero-Vanoi per effettuare lo screening mammografico a Trento, in collaborazione con la LILT, e il trasporto dei pazienti che devono sottoporsi a cicli di cure oncologiche, in collaborazione con ANVOLT. Servizi importanti che ci mantengono vicini al nostro territorio e che vanno ad aggiungersi a servizi ormai "storici" come il Farmaco Pronto, i trasporti in convenzione con le Case di riposo locali e la preparazione

di pacchi alimentari a favore delle famiglie indigenti. L'inizio dell'anno ha visto impegnato il nostro PMA (Posto Medico Avanzato) nella sua prima vera maxi-emergenza.

Molte volte ne era stato collaudato l'utilizzo, non solo in simulazioni ma anche in situazioni reali, tuttavia si trattava di eventi programmati come la Desmontegada o la Primiero Dolomiti Marathon. Questa volta la richiesta di intervento è arrivata senza preavviso in una mattina di gennaio: maxi-tamponamento in Valsugana! Un giro veloce di messaggi e qualche telefonata e si parte. Il nostro PMA è stato montato sulla carreggiata e lì sono state fornite le prime cure ai feriti. La formazione e l'addestramento hanno fatto sì che l'evento avesse riscontro positivo. Nell'ambito della Protezione Civile un importante momento formativo si è tenuto in autunno con "EmerCampania 2019", l'esercitazione nazionale composta da svariate simulazioni con lo scopo di testare la capacità di risposta alle emergenze. Vi hanno partecipato 3 nostri volontari.

Nel nostro piccolo comunque, la formazione organizzata all'interno del gruppo non manca. Essa riveste senza dubbio un ruolo di fondamentale importanza soprattutto per gli operatori che svolgono servizio in ambulanza. Per migliorare la qualità e la sicurezza del soccorso

inoltre, sono entrati a far parte del nostro parco macchine dei nuovi mezzi, in sostituzione di quelli che necessitavano di essere cambiati poiché di chilometri e di servizi ne avevano già fatti in abbondanza.

Degno di nota nel 2019 è il viaggio in Svizzera che a febbraio ha permesso a due nostre volontarie, assieme ad una cinquantina di altri volontari trentini, di visitare i luoghi simbolo della vita di Henry Dunant (il fondatore della nostra associazione), la Federazione e il Comitato Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a Ginevra. Un viaggio entusiasmante che ha consentito di vivere in contemporanea e con una certa emozione il passato e il presente della Croce Rossa.

Ormai l'inverno è arrivato e, mentre la terra riposa, si scatenano gli amanti degli sport sulla neve. È quindi ricominciato anche il nostro servizio in ambulanza a San Martino di Castrozza che ci vedrà impegnati fino al termine della stagione invernale nel soccorrere prevalentemente (ma non solo) sfortunate vittime di incidenti sulle piste.

In questo contesto desideriamo ringraziare l'ASAT e tutti gli albergatori e ristoratori che offrono giornalmente il pranzo ai nostri operatori in servizio a San Martino.



# ESTATE VANOI: DUE SETTIMANE INSIEME PER RISCOPRIRE IL PIACERE DI INCONTRARSI

Suona la campanella dell'ultimo giorno di scuola e i bambini corrono a casa felici per la conclusione di un anno per alcuni faticoso, per altri divertente, per altri ancora impegnativo...MA ORA CHE SI FA? Questa è la domanda che molti genitori si sono posti al termine dell'anno scolastico. Quest'estate l'Associazione Provinciale per i Minori- Onlus ha voluto promuovere sul territorio di Canal San Bovo un'iniziativa di conciliazione dei tempi di vita e lavoro al fine di garantire alle famiglie con bambini in età 6-13 anni un'offerta in loco che non andasse a sovrapporsi a quanto già la località offriva. Si è quindi strutturata una proposta che prevedesse la realizzazione di due settimane a tema con un planning di carattere educativo e culturale volto a valorizzare il tempo libero e favorire la socializzazione. Dal 22 al 26 Luglio ha quindi preso il via la settimana La Tribù in Cerchio, 5 giorni volti ad educare all'accoglienza, giocando, ascoltando l'altro e osservando come essere umano, vegetale e animale. L'iniziativa ha toccato varie tematiche interdisciplinari:

l'educazione ambientale, giochi e attività ludico-motorie, la narrazione di storie e leggende, l'arte e i simboli, laboratori di manualità e sensorialità, musica con il tamburo... Tutti gli argomenti sono stati trattati in stretto accordo con lo spirito e la cultura dei Nativi d'America e i piccoli partecipanti si sono lasciati coinvolgere con entusiasmo dalle atmosfere, dalla magia e dai profumi della natura. Ricordiamo la preziosa collaborazione concessa dalla Biblioteca di Canal San Bovo con l'attività creata da Giuliana e Sergio. Altra proposta è stata quella organizzata dal 19 al 23 Agosto denominata La Giostra dei Mestieri dal sapore tipicamente locale riscoprendo le tradizioni e i saperi di un tempo passato. I bambini si sono avvicinati con curiosità ad attività manuali che usualmente i loro nonni sperimentavano nella quotidianità e si sono improvvisati cestai, mastri fornai e contadini per un giorno. Prezioso è stato il contributo apportato dall'Ecomuseo del Vanoi con Adriana, Luigi ed Edoardo e quello dell'Orto Pendolo con la paziente Marina. A queste uscite si sono avvicina-

dati dei laboratori in cui i bambini hanno cucinato succulenti piatti di un tempo, si sono cimentati con lana, aghi e filo, hanno ascoltando racconti come i contadini facevano nelle stalle durante le lunghe serate invernali e hanno costruito giochi con le loro mani. Il bilancio è stato più che positivo considerando che la proposta è uscita sul territorio quando la maggior parte delle famiglie si era già organizzata per l'estate. La volontà da parte di APPM è quella di riproporre in loco, anche per l'estate 2020, iniziative simili ed invitiamo i genitori ad offrire spunti, idee ma anche a portare esigenze al fine di rispondere al meglio ai loro bisogni.

Concludiamo con il ringraziare di cuore quanti con il loro sorriso, incoraggiamento, aiuto, supporto hanno permesso la realizzazione di questa significativa esperienza. Un affettuoso pensiero va a Valentina che ha affiancato gli organizzatori nell'ideazione delle attività.

## L'equipe educativa APPM





# A.P.S.P. VALLE DEL VANOI

## PUNTO DI RIFERIMENTO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI DEL TERRITORIO

L'A.p.s.p. Valle de Vanoi è un ente da sempre impegnato su un duplice fronte: in primis sviluppare, mantenere e garantire servizi di qualità ai residenti attraverso progettualità interne volte al miglioramento continuo, ne è un esempio il **progetto cure Palliative in R.s.a.** per il quale nel 2019 è stato effettuato un percorso specifico di formazione con il personale dipendente in collaborazione con l'ULSS n. 1 di Belluno e l'Associazione Mano Amica di Feltre, con l'obiettivo principale di garantire le cure appropriate nella fase del fine vita, promuovendo la cultura della qualità del morire.

Allo scopo in data 14.12.2019 presso la sala formazione dell'A.P.S.P si è tenuto un secondo incontro informativo anche con i familiari, dove, a cura della dott.ssa Manola Trolese specialista in geriatria e medico coordinatore dell' A.P.S.P e del dott. Giampietro Luisetto, Coordinatore del progetto, è stato spiegato il progetto e le azioni già avviate.

L'interesse e la partecipazione dei presenti agli argomenti esposti sono stati positivi ed il progetto nonostante la delicatezza dei temi trattati, è stato accolto

con molto entusiasmo. Il secondo ambito di attenzione da parte dell'Amministrazione è il territorio, con la volontà di dare una risposta sempre più forte ai bisogni socio-assistenziali degli abitanti con l'attivazione di servizi importanti nel nostro contesto periferico. Questa vision comporta spesso la necessità di resistere ad ottiche di centralizzazione dei servizi, le quali, benché sicuramente funzionali ad un risparmio economico, rappresentano un costo in termini di minor salute/benessere del cittadino. Per garantire quindi servizi socio sanitari nel territorio periferici è necessario prima di tutto renderli accessibili, soprattutto a quelle fasce di popolazione a mobilità limitata.

In questi anni la Direzione si è quindi mossa per far comprendere al Sistema sanitario provinciale che l'A.p.s.p., strutturalmente ed organizzativamente già predisposta ad offrire servizi di carattere sanitario, rappresenta un valore e una possibilità per offrire servizi periferici accessibili a basso costo per il sistema.

Nel 2020 partirà il **SERVIZIO DI FISIOTERAPIA in CONVENZIONE con l'Azienda**

**Sanitaria**, il servizio, per ora, sarà rivolto ai pazienti post-chirurgici o post-gesso ortopedici, l'accesso al servizio in convenzione (dietro corrispettivo del ticket se dovuto) sarà subordinato alla prescrizione del Medico specialista, in collaborazione con il Medico di medicina generale. Per gli utenti, aventi diritto a prestazioni in convenzione che però non rientrano nella categoria sopradescritta rimane il riferimento del Distretto del Primiero.

Rimane sempre attivo, per le prestazioni non in convenzione, il servizio di Fisioterapia a pagamento per utenti esterni. Sempre nell'ottica di offrire servizi periferici accessibili alla popolazione è aperto da circa 2 anni il **CENTRO DIURNO** che rappresenta una opportunità per quelle persone anziane ancora in buona salute che si vogliono mantenere tali in un contesto di socialità e di gruppo, per metà o per l'intera giornata. Le attività proposte sono infatti di tipo socio-ricreativo sia in modalità singolo/spontanea sia in modalità gruppo/guidata.

Dal 2019 è attivo, per gli utenti del Centro diurno, il **progetto "MUOVER-SI"**



che offre percorsi di attività fisica adattata di tipo individuale, prevedendo attività motoria specifica (per l'allenamento della forza, della resistenza, della flessibilità e dell'equilibrio) tarata sul singolo ed erogata attraverso la stesura di piano individualizzato di attività motori, con il supporto degli operatori socio sanitari del Centro adeguatamente formati dal

Fisioterapista e coordinati dal Coordinatore infermieristico. "MUOVER-SI" è solo uno dei tanti progetti attivati e sostenuti in seno al Centro Diurno, non mancano infatti iniziative culturali (gruppo di lettura, gioco delle carteecc) e manuali (laboratori artistici).

Il paziente, l'utente, il cittadino sono da sempre il centro delle politiche della

Direzione dell'A.p.s.p. e in quest'ottica continueranno le progettualità con l'obiettivo continuo di offrire servizi socio-sanitari ed assistenziali sempre più efficaci, efficienti ed accessibili alla popolazione del Vanoi.

**Il Direttore Amministrativo  
Zortea Cinzia**

## FESTA DELL'OSPITE LUGLIO 2019

Sabato 27 luglio presso l' APSP "Valle del Vanoi" si è tenuto un grande momento di Festa per i nostrosospiti, condiviso con famigliari, amici, Amministratori e Autorità.

L'evento, che prende il nome di "Festa dell'Ospite" per i connotati di centralità verso i residenti che hanno tutta l'organizzazione e lo svolgimento dell'intera giornata, è iniziato con la S.Messa in giardino, celebrata da Don Nicola, con la partecipazione del neo diacono Alessandro Chiopris che ha colpito tutti con le sue riflessioni riguardo la Vita all'interno della Casa. Il diacono l'ha descritta infatti come vita costituita dalle persone e dalle loro realtà e non è mancato di pensieri, oltre che per gli ospiti, anche per operatori, infermieri, medici, animatori, cuochi, manutentori, operatori delle pulizie, Presidente e Consiglio di Amministrazione, Direttrice, volontari non tralasciando di sottolineare il grande impegno dei famigliari degli ospiti, sempre vicini ai loro cari.

La giornata è stata arricchita dalla graditissima presenza di un Gruppo della Mariapoli, ospite dell'Oratorio di Canale, i quali hanno condiviso questo momento di festa, mostrando stupore riguardo alla struttura e dando la loro diretta testimonianza di vita, orientata all'apertura verso le varie realtà, sia religiose sia sociali.

Dopo la S. Messa, il Presidente dell'A.p.s.p. Bruno Menguzzo, nel suo breve ma ricco discorso, ha presentato il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a settembre 2018 dedicando poi parole di sostegno e ringraziamento rivolte ad ospiti, ai famigliari, ai dipendenti, nonché ai volontari, questi ultimi riconosciuti quale importante risorsa per l'attività



dell'intera Casa.

Bruno Menguzzo non ha mancato di rivolgere un commosso ricordo nei confronti dell'indimenticabile Presidente Angiolina Zortea della quale il nuovo Centro Diurno porta orgogliosamente il nome e di sottolineare il senso di appartenenza che l'A.p.s.p. da sempre dimostra verso la Comunità del Vanoi-Primiero ricordando, fra l'altro, l'accoglienza offerta ai volontari impegnati nei soccorsi durante i furiosi giorni della Tempesta Vaia, per i quali sono stati messi a disposizione posti letto appositamente allestiti, docce e cibo.

Molte le autorità presenti: il Presidente della Comunità di Valle, Roberto Pradel, con la responsabile del servizio sociale Michela Tomas, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune

di Canal San Bovo Mariapietra Fruet, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Francesca Franceschi, la Presidente, Daniela Scalet, e la vice presidente Federica Bettega, della vicina A.p.s.p. "San Giuseppe" di Primiero.

Svoltisi i cerimoniali ufficiali, un aperitivo e il sottofondo musicale con canzoni di Renato Zero abilmente interpretate da Mauro Candiotti hanno anticipato un gustoso pranzo, servito sotto il tendone allestito dai volontari del Gruppo NU.VOL.A. a cui va un particolare ringraziamento.

**Il Direttore Amministrativo  
Zortea Cinzia**



# IL VALORE DEL SILENZIO: CIME E TRAMONTI D'INCANTO

Il Vanoi in Trentino, è una delle ultime Valli alpine ancora incontaminate dove si possono trascorrere dei soggiorni indimenticabili lontani dal turismo di massa, godendo della natura e del silenzio. La Valle del Vanoi, è vasta e fuori dai classici flussi turistici sia estivi che per le altre stagioni, essa offre paesaggi stupendi, dal lago di Calaita dove si può pescare, alle foreste dove si possono incontrare piante secolari e monumentali, ai numerosi laghetti alpini e alle montagne dalle cime non troppo impegnative ove vi si può arrivare a piedi ricche di storia vedi Grande Guerra 1914/1918.

Greggi di cervi attraversano spesso le strade e con un po' di fortuna si possono anche avvistare altri animali selvatici. E la sera si esce con il naso all'insù aspettando di ammirare il cielo che si riempie di stelle, uno spettacolo che da solo vale il viaggio in Vanoi. C'è anche un altro aspetto importante per scoprire la Valle del Vanoi e cioè il silenzio, la mancanza di rumore può essere perfino un'attrazione turistica, per fare

appunto della vacanze speciali. Il silenzio è considerato uno dei punti di forza per l'economia del turismo alternativo mondiale.

Nell'avvicinarsi del periodo delle vacanze, vale la pena riflettere sull'importanza del silenzio, un bene prezioso al quale rinunciare vivendo sommersi dai rumori. E ci riflettiamo a partire proprio da come attraverso una serie di studi scientifici, ci ricordano che i vantaggi del silenzio sono a tutto campo, e non riguardano solo la possibilità di apprezzare meglio la bellezza e l'autenticità di luoghi incontaminati come la Valle del Vanoi. C'è innanzitutto un vantaggio per la salute che rischiamo di sprecare con gli eccessivi rumori.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha quantificato i danni per la salute dei cittadini europei a causa del troppo rumore, specie nelle città. I risultati sono impressionanti. I 340 milioni di abitanti dell'Europa occidentale perdono ogni anno un milione di anni di vita sana a causa del rumore. Non solo.

Il rumore inutile è alla base di tremila morti di malattie cardiovascolari, mentre il silenzio è uno strumento ideale di riposo del cervello, che spesso soffre di disturbi legati all'affaticamento.

Grazie al silenzio il cervello recupera forza ed energia, pur rimanendo attivo e continuando a raccogliere ed elaborare informazioni. Infine non dimentichiamo l'etimologia anglosassone della parola noise, rumore. Viene dal latino nausea, e spiega il fastidio che le persone subiscono quando il silenzio è violato con continuità.

Nella Valle del Vanoi, grazie appunto alla sua quiete e ai ritmi di vita lenti, possiamo dunque applicare questo slogan: Silenzio Grazie. Anche alle nostre vite quotidiane

**Marco Felici**

**Presidente Consorzio Turistico  
Valle del Vanoi**



# US VANOI, SPORT E AMICIZIA

## UN ANNO RICCO DI INIZIATIVE

Tempo di bilanci e consuntivi ma, per la nostra associazione, il fine anno corrisponde alla partenza dei corsi di sci alpino e nordico rivolti a ragazzi ed adulti. Da sempre un'attività che ci dà grandi soddisfazioni tanto per il numero dei partecipanti, quanto per la voglia dei ragazzi di stare insieme nel nome dello sport.

Non dimentichiamo le altre attività dell'associazione, quali lo sci d'alpinismo con le relative uscite a portata di tutti, che regalano sempre grandi emozioni nello spettacolo della natura. Poi il corso di yoga, sempre ben partecipato ed apprezzato come il consolidato corso di aerobica.

Nel periodo estivo l'appuntamento è con il tradizionale torneo di pallavolo, preceduto dal corso di mini-volley che

prepara i più piccoli alle partite del torneo. Sempre pin estate, inoltre, torna il corso di arrampicata, sulle falesie del Turgion e con le uscite nei vicini paesi.

La bella stagione ci porta le uscite per i trekking, con percorsi in diversi livelli di difficoltà in modo da permettere a tutti di ammirare panorami mozzafiato.

Tutto questo è possibile grazie alla disponibilità dei componenti del direttivo, da poco rinnovato e così costituito: Presidente: Tavernaro Tiziana; Vice-presidente: Grisotto Silvia; Segretaria: Grisotto Simona; Consiglieri Bellot Ilario, Cecco Romano, Caser Andrea, Bollini Enrico, Taufer Jessica, Cecco Denis, Loss Adriano, Cecco Linda, Ganz Roberta, Cecco Lara, Rattin Luigi, Todeschi Luciano e Cecco Dario.



Le nostre attività sono realizzate anche grazie alla sensibilità e vicinanza dimostrate dagli sponsor, al loro prezioso e tangibile contributo.

A loro ed a quanti collaborano con la nostra associazione, va il nostro grazie oltre che a voi che con la vostra partecipazione ci date sempre nuovi stimoli per andare avanti.





# IL NOSTRO PRIMO CAMMINO DEL FIUME DI LEGNO

A volte le cose capitano per caso, senza averle programmate. Sapete cosa significa serendipity? Significa fare piacevoli ed inaspettate scoperte. E' un po' quello che è successo a me. Siamo in estate del 2017 e da Fabrizio Rattin mi arriva un whatsapp con cui mi chiede se mi interessa fare una camminata a piedi dal Vanoi a Venezia. Ecco, da quel semplice contatto è nata l'idea. Naturalmente, io e Fabrizio ci siamo visti e parlati più volte, però quella era un'idea talmente interessante che mi sembrava sciocco non allargarla all'intera comunità del Vanoi. Così ho elaborato una proposta. Ho buttato giù una paginetta, mettendoci dentro una serie di riflessioni e di idee e l'ho inviata al Comune e all'ecomuseo. Il tempo è tiranno per tutti e le idee, si sa, se non sono continuamente alimentate, restano sulla carta e poi non se ne fa più nulla. Non sto qui a dire come sono andati i vari tentativi di aggirare la strada della Cortella, vista la sua impraticabilità, prima andando dal Brocon, poi dai Cainari verso i Belloti, poi ancora salendo sui prati di Totoga per scendere lungo la strada militare che arriva dopo Pian de Motes. Insomma, tentativi che, ragionandoci su, presentavano molte difficoltà, se non avversità. Ad ogni modo, capito che, per ora, l'unica via percorribile per aggirare la Totoga, era fare la Gobbera, via San Silvestro, io e Fabrizio abbiamo deciso di partire. Personalmente mi sono preso la briga di individuare le tappe, trovare i posti da dormire, stimare i tempi, quindi i chilometri per raggiungere Venezia a piedi. Cosa che, passo dopo passo, ho fatto. Lo scorso anno, abbiamo fissato una serata di presentazione dell'idea, in collaborazione dell'ecomuseo del Vanoi che, bisogna dirlo, ci ha dato un grande sostegno. La serata si è svolta il 29 dicembre in una sala stracolma di gente. Ormai non ci si poteva più tirare

indietro. Poi, a marzo, è successa una cosa inaspettata. C'è stata una chiamata dalla sede Rai di Roma per registrare una puntata a Geo & Geo proprio sul tema, dal Vanoi a Venezia a piedi. Dalla montagna al mare, davvero magnifico e scenografico. Come si fa a non essere contenti per questa opportunità offerta per far conoscere il Vanoi? La registrazione è andata benissimo. Ricordo che proprio in quella occasione avevo buttato là l'idea che in autunno avremo fatto il primo cammino della comunità e sarebbe poi diventata una scadenza annuale obbligatoria. Una specie di testimone per tornare alle nostre origini e raccontare come il legname del Vanoi, percorrendo i torrenti Vanoi, Cison e poi il fiume Brenta, andava a Venezia. La storia, a distanza di cent'anni, si poteva ripetere, rendendola stavolta fascinosa e in sintonia con i tempi moderni. Fare un cammino lento a piedi, tutti assieme, cercando di far emergere le radici di quello che i nostri antenati facevano con molta fatica. Una genialata. Costruire un cammino non è semplice, ma con l'estate davanti avevamo tutto il tempo per trovare i punti tappa e le ospitalità. L'autunno è la stagione perfetta per camminare, soprattutto se si ha davanti un obiettivo allestito come il nostro da portare a termine. Ma andiamo per ordine. Il 12 settembre, presso la sede dell'ecomuseo, c'è stato un incontro informativo, rivolto a chi era interessato a partecipare alla nostra iniziativa di cammino. In quella occasione sono state raccolte le adesioni e fissata la data di partenza.

Lunedì 30 settembre, abbigliati di tutto punto, zaini in spalla, abbiamo ini-

## LE TAPPE DEL CAMMINO

|                                            |       |
|--------------------------------------------|-------|
| ■ Canal San Bovo – Lamon                   | 26 km |
| ■ Lamon – Cison del Grappa                 | 26 km |
| ■ Cison del Grappa – Bassano del Grappa    | 24 km |
| ■ Bassano del Grappa – Piazzola sul Brenta | 33 Km |
| ■ Piazzola sul Brenta – Padova             | 26 Km |
| ■ Padova – Dolo                            | 22 Km |
| ■ Dolo – Venezia                           | 22 Km |

ziato la nostra grande avventura di cammino comunitario. Davanti alla sede dell'ecomuseo a Canale, con la perfetta accoglienza del Presidente dell'ecomuseo del Vanoi, (che ha collaborato e fornito la cornice organizzativa, offrendo ai partecipanti una maglietta con il logo del cammino di legno e un libretto dove annotare proposte, suggerimenti, sensazioni personali) e alla presenza della sede Rai Trentina (che ci ha fatto un servizio con i fiocchi, servizio che è continuato per tutte le varie tappe fino a Venezia), nonché di Sindaco e Vicesindaco, siamo partiti per la volta di Lamon. La prima tappa dal Vanoi prevedeva di raggiungere Lamon, salendo per la Val de Lach fino al Passo della Gobbera, quindi giungere a San Silvestro e da lì scendere fino al tunnel ai Masi di Imer. Costeggiare la strada dello Schener fino alla centrale omonima, seguire la vecchia strada fino all'imbocco della Cortella, quindi proseguire per la Val Rossna, salire fino ai Pugnai e da lì arrivare a Lamon. Tappa di 26 km davvero molto impegnativa per i vari saliscendi. Quando si arriva dopo una bella camminata la prima cosa da fare è posare lo zaino e rimettersi in sesto con una bella doccia calda. Quello che viene dopo è un grazie, sto benissimo. Noi a Lamon, in giro per il paese, di lunedì, abbiamo scoperto che si sarebbe potuto anche morire di fame. Nessun locale aperto che facesse da mangia-

re. Non dico panico, ma disappunto sì. Ma l'ingegno italico ci ha assistito. Infatti, al bar alla piazza, in molti si sono dati da fare per trovarci una soluzione. Che era davanti ai nostri occhi. Bastava chiedere al ristorante, chiuso di lunedì, se ci faceva una pasta e qualcosa di contorno. Come no? 17 persone da accontentare sono comunque un po' di soldini che entrano inaspettati. E noi, felici come una pasqua, alla prima cena comunitaria, con poca spesa, siamo stati benissimo. Il giorno dopo, fatta un'abbondante colazione e caricati gli zaini sulla schiena, siamo partiti alla volta di Cison. Chilometri da fare 26. Non male. Prima di partire, cosa che sarebbe diventata una costante, ci siamo messi fuori dal municipio per la foto di gruppo. E poi, via verso il ponte della Serra ad ammirare le cascate d'acqua, quindi Frassené, Agana, il lago del Corlo. Una volta là, fuori dal bar, Fulvio, un tutor territoriale d'eccezione, ci ha proposto una variante che allungava però il percor-

so di un paio di chilometri. Così ci siamo divisi in due gruppi. Questa tappa, molto paesaggistica, ci ha regalato scorci interessanti e alcune riflessioni sulla vita di montagna. Sul disagio di vivere in posti rimasti gli stessi di cinquanta e più anni fa. A Cison abbiamo trovato un B&B accogliente e il posto della cena comunitaria, all'albergo alla Posta, ci ha consegnato momenti di autentica gioia. Ed è da quella sera che Claudio Corona, il nostro poeta dialettale, ha iniziato a leggerci le poesie che giorno dopo giorno costruiva. L'alba del terzo giorno ci ha accolto con una pioggia torrenziale. Che fare? Chi cammina lo sa, bisogna andare avanti. Non ci si può fermare. Ci s'intabarra, si usano i mantelloni per tenere fuori l'acqua, si mettono i copri zaino, ma si procede. La foto di gruppo davanti alla chiesa di Cison è stata eroica. Ci stava aspettando Bassano del Grappa, posto magnifico e pieno di cose belle da vedere. Siamo partiti. Già a Valstagna, dove si attraccavano i

tronchi che provenivano dal Vanoi e c'è il museo della fluitazione del legname, il tempo stava tirando su. Caffè, cappuccini, merende varie ci hanno permesso di alleggerire i primi segni di stanchezza che iniziavano ad affiorare dopo sessanta e più chilometri fatti. Erano quasi le tre del pomeriggio e noi siamo entrati a Bassano, dove al ponte degli Alpini, in restauro conservativo, abbiamo fatto la foto di gruppo celebrativa. Tre giorni di cammino sono tanti e pochi nello stesso tempo, ma sufficienti per misurarci e per capire chi siamo. Quando si viaggia in gruppo, si parla un po' con uno po' con l'altro. Ci si conosce. Si fanno delle confidenze, ci si racconta. Ma è alla sera, davanti ad un bel piatto di carne mista ai ferri o a una pasta fumante che calano le difese, soprattutto se il pasto è annaffiato con dell'abbondante vino. E là che il mondo non ha più confini, le forze tornano, le idee vanno avanti, e gli orizzonti pure. A Bassano, io che sono quasi del posto, ho scoperto un



**I partecipanti al cammino della Comunità sono stati:** Dusini Walter, Filosi Giuliana, Gobber Renato, Solai Gabriella, Andolfatto Marino, Secco Elisa, Visintin Giuliana, Corona Claudio, Longo Danilo, Zanetel Ilda, Orsingher Angelo, Sbrissa Francesca, Sbrissa Andrea, Pino Spitale, Cecco Alice, Zampiero Laura, Nicolao Caterina, Corona Valentino, Scalet Delia, Depaoli Marco, Stefani Gabriella, Rattin Bortolo, Fabrizio Rattin, Sabrina Orsingher, Fulvio Bellot, Kelly Candiago, Cecco Mauro.



locale nei pressi della stazione dei treni dove si mangia veramente da Dio, tanto che bisogna prenotare per trovare posto. Provare per crederci. Il giovedì mattina, l'appuntamento di partenza è stato fissato nei pressi dell'ostello Canova. Siamo partiti per raggiungere il fiume Brenta e da lì siamo arrivati a Cartigliano, dove abbiamo visitato la Villa Cappello Morosin, quindi più avanti abbiamo costeggiato i laghetti di Camazzole e di Grantorto e avanti avanti, fino alla villa Contarini di Piazzola sul Brenta. Chilometri fatti 33. Dato che eravamo in due posti diversi per dormire ci siamo dati appuntamento per la cena comunitaria al centro di Piazzola. Solo che la metà di noi era in un B&B a 3,5 km. Così abbiamo chiesto al proprietario del ristorante se ci accompagnava a fine cena al nostro B&B. Insomma, provate a pensare a otto persone montate su una macchina, di cui tre dietro stipate in ginocchio sul bagagliaio, alla ricerca notturna del nostro posto che nessuno si ricordava più dove fosse. Comunque, tutto bene, alla fine siamo arrivati alle nostre camere, per il meritato riposo. Il giorno dopo dovevamo raggiungere Padova. Il percorso per Padova è stato piacevole dal punto di vista ambienta-

le fino a Vigodarzere poi, all'entrata di Padova, zona Arcella, ci siamo sorbiti la zona trafficata. Però, varcata la zona del centro, per intenderci, il Bò, il Caffè Pedrocchi fino a Prato della Valle, abbiamo ritrovato il respiro e la magnificenza di una delle città universitarie più importanti d'Italia. A Prato della Valle ci siamo goduti un meritato riposo con delle birre fresche. A Padova, il gruppo di cammino si stava allargando con altre persone per il rush finale delle due ultime tappe. Chi non conosce Padova? Credo che per un verso o per l'altro tutti noi la conosciamo o per averci fatto l'università, o visto laureare un figlio, un parente, o per essere andati all'Ikea o magari al Santo. Insomma, chi abita in Trentino o in Veneto è un posto conosciuto. Andarci a piedi, però, uscire da Padova per andare verso gli argini e proseguire per Dolo è qualcosa di veramente invitante. Siamo nei posti delle ville venete, dove si accontenta l'occhio e ci si domanda come avevano fatto a costruire così tante bellezze. La nostra camminata, dopo esserci fatti immortalare tutti assieme fuori dalla Basilica di Sant'Antonio è stata emozionante. Soprattutto perché, arrivati a Strà dove c'è la magnifica villa Pisani, abbiamo deciso di regalarci un paio

d'ore di libertà per una visita a Palazzo Ducale, alle stanze ricche di storia e opulenza, ai giardini, compreso il labirinto che ci ha reso storni in entrata e in uscita. La sera a Dolo ci aspettava la cena a base di pesce. Provate voi a mettermi nei nostri panni. Avevamo camminato giorni e giorni, eravamo ad un passo dalla meta e in terra, dove il pesce è di casa, era logico e naturale quindi starcene in bella compagnia a gustare l'ultima nostra cena. Così è stato. Il giorno dopo ormai era cosa fatta. Mancavano 20 km, una bazzecola. Abbiamo attraversato la città di Mira e costeggiato l'itinerario turistico del famoso burciello che passa davanti a villa Foscari, a villa Pisani e a tutte quelle ville venete che sono un vanto per chi ci abita. Poi, senza renderci conto, siamo arrivati a Fusina. Davanti a noi c'era Venezia. Mancava solo mezz'ora di traghetto per arrivare ed entrare in città. Eravamo in ventisette persone più un cagnolino e stavamo per finire il primo cammino della comunità. Stavamo per scrivere una pagina di storia, un punto fermo. Qualcosa per dire, si può fare. Dal Vano a Venezia si può fare e noi l'abbiamo fatto.

**Angelo Orsingher**

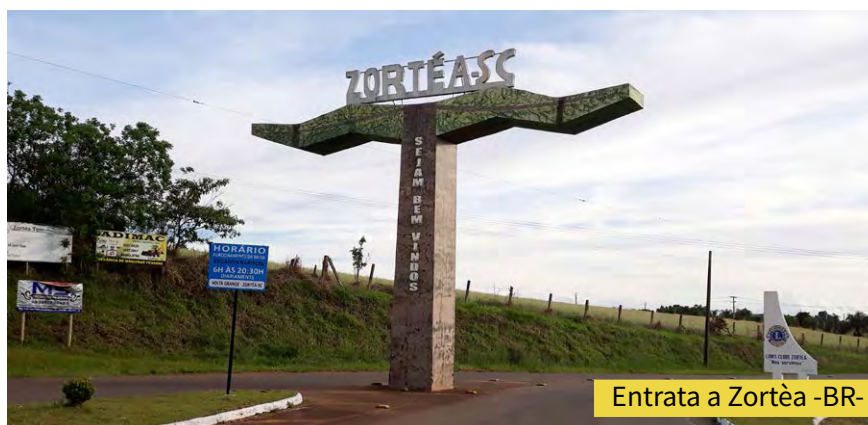


# IN BRASILE, RICORDANDO LUIGI, GIANNI E RINO

Nel decennale della tragedia del volo AF 447 Rio de Janeiro – Parigi (31/05/2009) dove persero la vita 228 persone, tra le quali: il Sindaco Luigi Zortea, il Consigliere provinciale Gianni Lenzi e il direttore della Trentini nel Mondo Rino Zandonai, la Comunità di Primiero ha voluto ricordarli in più occasioni e organizzando un viaggio commemorativo. Il 30 maggio è stata organizzata a Canal San Bovo una messa di suffragio e il giorno seguente alla campana dei caduti di Rovereto una toccante cerimonia, dove erano presenti i parenti delle vittime, numerose autorità e ben 15 rappresentanti di circoli Trentini nel Mondo. La cerimonia si è conclusa con i 100 rintocchi di Maria Dolens.

Il mese di ottobre invece ha visto impegnata una delegazione di sette persone nel viaggio di ricordo in terra brasiliana. Il viaggio era finalizzato a riallacciare e mantenere i rapporti avviati dieci anni fa, fra le comunità Trentine al di là dell'oceano, ripercorrendo i passi di Luigi, Rino e Gianni.

La prima importate tappa è stata a Santa Maria do Novo Tirol, una piccola comunità compresa nel comune di Piraquara, quest'ultima, città di circa



400.000 abitanti, gemellata con la Comunità di Primiero e tutti i Comuni che ne fanno parte.

La Colonia di Santa Maria do Novo Tirol nello stato del Paraná, ha molta valenza storica per noi, in quanto venne fondata nel 1878 da 59 famiglie del Primiero e Vanoi emigrate in cerca di un futuro, lontano dalla carenza di cibo, le ripetute alluvioni e gli stenti che nelle valli trentine la facevano da padrone.

A Santa Maria do Novo Tyrol, ad oggi, abitano poche persone che portano principalmente cognomi che ritro-

viamo nella valle del Primiero; fulcro della piccola comunità è la chiesa finemente mantenuta dove viene venerata la statua della Madonna dell'Assunta che ha accompagnato nella partenza i primi migranti dal Primiero.

La delegazione si è poi spostata più a sud, nello stato di Santa Catarina arrivando nel comune di Zortea, comune di circa 4.000 abitanti che deve il suo nome ad Antonio Zortea, emigrante di Zortea di Canal San Bovo che in questa zona del Brasile edificò una grossa segheria; suo momento di massimo sviluppo impiegò circa 800 lavorato-



Chiesa S. Teresa Brasile



Delegazione Comunità di Primiero a Rio dos Cedros





momento ufficiale a Zortea



Santa Teresa

ri. Zortéa attualmente è in fortissima espansione grazie alle fiorenti industrie locali nel campo dell'agricoltura, dell'allevamento del pollame, dei bovini e della carpenteria metallica, quest'ultima principalmente in mano a una famiglia di discendenti di Antonio Zortea.

Gli incontri istituzionali, i comunicati alla radio e le visite alle aziende si sono susseguiti, ma il filo conduttore dei giorni trascorsi a Zortéa è stata l'amicizia e il calore che la popolazione riesce a trasmettere durante ogni attività giornaliera, essa sia un pranzo in amicizia, un momento ufficiale o un semplice scambio di parole. Nei giorni seguenti, senza mai uscire dallo Stato di Santa Caterina, il viaggio ci ha portato in numerose città, quali Capinzal, Rio dos Cedros, Blumenau, Florianópolis, Nova Trento... tutte legate dell'influente storia trentina, tra visi-

te ad amministrazioni e Circoli, dove ognuno mostra con orgoglio il meglio di sé, tra cantate trentine, musei sull'emigrazione, le scuole italiane i cibi e l'architettura del nord Italia, spesso con una influenza tedesca.

Nel volgere al termine del viaggio, il gruppo, arrivato a Rio de Janeiro, si è stretto in un momento di raccoglimento sul Mirante do Leblon, dove sorge il monumento in memoria alla tragedia aerea, un luogo incantevole, dove una lastra di vetro con 228 colombe in volo, posta di fronte all'oceano Atlantico, ricorda la sventura del volo Air France 447. Forte è stato il sentimento e la nostalgia che in portoghese si potrebbe riassumere con "saudades" di Rino ricordando il fratello Luigi e per Renato ricordando l'amico e il Sindaco che tanto ha dato per la Valle del Vanoi.

È stato questo il momento del rientro per buona parte della delegazione e il

momento per noi due di salutare e ringraziare in terra brasiliana i nostri amici e compagni di avventura primierotti: la città di Vitoria e lo Stato di Espírito Santo ci aspettavano.

Per noi l'Espírito Santo e, nello specifico, la Colonia di Santa Teresa era un luogo raccontato da Renzo Maria Grosselli, cittadino onorario del Comune di Canal San Bovo, o ricorrente nelle ricerche storiche; la curiosità era molta e grande è stata la soddisfazione nel visitare questa terra.

Se le colonie o comunità visitate in precedenza erano principalmente terre di discendenti primierotti, Santa Teresa invece ha ospitato solo persone partite dalla Valle del Vanoi e principalmente da Caoria.

Fondata nel 1874 da una decina di famiglie valsuganotte, già dall'anno seguente e fino al 1930 circa, Santa Teresa ha dato una speranza a più di 300 compaesani emigrati dalla nostra Valle.

Ad oggi imbattersi in persone che portano il cognome Fontana, Loss, Tauffer, Cecco, Sperandio, Rattin e Zortea è tutt'altro che difficile.

Abbiamo avuto la possibilità, accompagnati dai nostri "cugini", di capire fino in fondo le rotte dell'emigrazione ripercorrendo i passi fatti a fine '800 dai nostri compaesani, le sofferenze e difficoltà vissute per poi vedere le numerose attività fiorenti che hanno costruito e ad oggi rendono merito a chi si è impegnato con i valori tramandati dai nonni. Incontri che lasciano nel cuore una grande umanità, emozionati, quando nei musei vedi le trac-



Nomi immigrati a Santa Teresa





Incontro con sindaco di Vitoria

ce della nostra storia, foto antiche dei nostri paesi, oggetti e attrezzi uguali ai nostri, racconti dei loro nonni, che sono quelli dei nostri nonni e capisci che i 9.032 Km in linea d'aria, che dividono i due comuni, non hanno diviso storia e cultura trentine.

Tanti sacrifici sono stati fatti dai migranti di Canal San Bovo, questo ci è stato detto anche dal sindaco di Santa Teresa, Gilson Antonio de Sales Amaro, spiegandoci che i nostri compaesani lì sono una pietra fondante per la loro comunità e a tal proposito ha voluto proporci la firma di una lettera di intenti, finalizzata ad un patto di amicizia tra i due comuni. Voglia di conoscenza, l'attaccamento alle origini e le sofferenze passate dai nostri migranti ci hanno fatto capire che quello che loro vogliono dare a noi è molto di più rispetto quello che noi possiamo dare.

La città di Santa Teresa ha dato i natali anche a figli di emigranti diventati famosi e motivo di orgoglio per la comunità di Santa Teresa e aggiungerei di Canal San Bovo, Ivone Fatima Fontana, Miss Spirito Santo nel 1973, e José de Anchieta Fontana calciatore della nazionale brasiliana campione nel mondiale 1970 in Messico. Un particolare ringraziamento va proprio al figlio di José, Fabricio, amico di Alessio da tempo, legato a tutto ciò che sa di

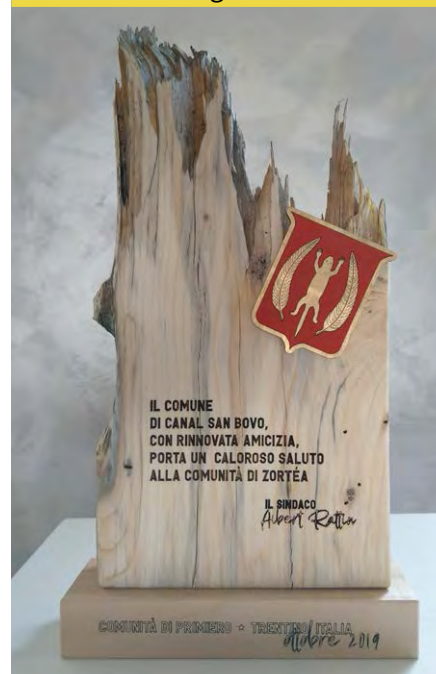
Canal San Bovo per averci ospitato e trasportato in questa ultima settimana in terra brasiliana, mentre Bernardo altro figlio di José, salutandoci all'aeroporto ci ha promesso avrebbe inserito nella sua attività di realizzazione di scarpe qualcosa che lo faccia pensare alle sue origini.

Ora l'auspicio è che i legami con queste comunità a noi così lontane, ma estremamente vicine possa essere rinsaldato e sviluppato. Zortéa, assieme alle città di Capizal e Ouro, con la Trentini nel Mondo, sta costituendo un circolo Trentino e a noi spetta coltivare il gemellaggio iniziato ormai dieci anni fa e che ci darà la possibilità della partenza



Scatola di scarpe in onore della nostra Valle

Omaggio per Zortéa,  
realizzato con gli schianti di Vaia



per importanti rapporti basati fondamentalmente sul piano umano. Anche il patto di amicizia con Santa Teresa, già approvato dal consiglio comunale di Canal San Bovo a marzo di quest'anno, è una tappa importante per questa terra carica di storia Canalina e Trentina. Un motto dice che *"se nella vita vuoi sapere dove devi andare, devi almeno sapere da dove sei partito"*. Abbiamo ritrovato proprio questo in ogni parola e comportamento di tutti i figli della nostra terra in terra brasiliana.

**Alessio Fontana e Renato Loss**



